

# Calendario

<b>Domenica 28/9</b>	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Gabriella
Lunedì 29/9	9.00 S. Messa per il Papa
Martedì 30/9	<b>7.00</b> S. Messa
Mercoledì 1/10	<b>18.00</b> S. Messa in suffragio Maria
Giovedì 2/10	9.00 S. Messa in suffragio def. Apostolato della Preghiera
Venerdì 3/10	9.00 S. Messa
Sabato 4/10	18.00 S. Messa Visita Pastorale
<b>Domenica 5/10</b>	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Carla Porta Musa

## Avvisi

**Esercizi Spirituali** sul tema: **“Nostro fratello Giuda”**

**Mercoledì 1, giovedì 2 e venerdì 3 ottobre:**

mattino: dalle 9.30 alle 11.00 - sera: dalle 21.00 alle 22.30

**Mercoledì 1:** ore 9.00 Lodi;

**Giovedì 2:** ore 9.00 S. Messa;

**Venerdì 3:** ore 9.00 S. Messa

**Domenica 5:** ore 15.00 Battesimi

**SABATO 4 OTTOBRE VISITA PASTORALE DEL VESCOVO MONS. COLETTI**

ore 14.30: incontro con Consiglio Pastorale e Consiglio per gli Affari Economici

ore 15.00: incontro con i gruppi famiglia

ore 16.15: incontro con la comunità apostolica

ore 18.00: S. Messa e, a seguire, incontro con i genitori dei bambini e ragazzi che si preparano a ricevere la Prima Confessione, la Prima Comunione e la Cresima

ore 20.00 circa: cena in oratorio con i gruppi famiglia



# le campane di san giuliano

Supplemento n° 1 de "Le Campane di San Giuliano" n° 143 Settembre 2014

DOMENICA 28 SETTEMBRE - XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO - II SETT. SALTERIO

## **“NON VI SIETE NEMMENO PENTITI”**

*(Ezechiele 18,25-28; Salmo 24; Filippesi 2,1-11; Matteo 21,28-32;)*

La parabola dei due figli ai quali il padre ordina di andare a lavorare nella vigna viene raccontata da Gesù ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo per metterli di fronte al proprio atteggiamento nei riguardi degli inviati di Dio.

Gesù, infatti, mette a confronto il loro modo di accogliere Giovanni il Battista con l'atteggiamento che hanno avuto i pubblicani e le prostitute. I capi del popolo sono rimasti sulle loro posizioni, hanno ascoltato e non si sono pentiti, i pubblicani e le prostitute, invece, hanno ascoltato le parole del Battista, hanno accolto il suo messaggio e si sono pentiti dei loro peccati.

Per questo passeranno avanti nel Regno di Dio.

Il figlio che all'inizio risponde di no al padre, ma poi si pente e va a lavorare nella vigna non è l'ideale, ma è sempre meglio di quello che sembra ubbidire immediatamente al comando del padre, ma poi nella vigna non ci va.

Come sarebbe bello rispondere subito positivamente alla volontà di Dio!

Non sempre ci riusciamo, qualche volta non vogliamo proprio, qualche volta confondiamo la volontà di Dio con la nostra.

Occorre andare sempre alla fonte sublime del Vangelo: lì troviamo l'acqua viva che ci disseta e tutto quello che occorre per essere autentici discepoli.

San Paolo ci dice, nella seconda lettura odierna: *“abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù”*.

Non è facile, però possiamo almeno provarci.

Don Roberto

## Il Papa: “Testimoniare la fede a costo della vita”

Testimoniare la fede cristiana, anche dove può costare la vita. È l'esortazione che Papa Francesco ha rivolto, al termine dell'udienza generale in piazza San Pietro, ai pellegrini di lingua araba e in particolare a quelli provenienti dal Medio Oriente. *"La testimonianza a Cristo appare, in alcuni posti, difficile e pericolosa e potrebbe costare, in alcuni momenti, persino la vita - ha detto il Papa - Ma se la viviamo con fedeltà, con perseveranza e con fede in Colui che ha vinto la morte, si trasforma in una fonte inesauribile di gioia e di beatitudine"*. Francesco ha ricordato che *"Cristo non dimentica mai i suoi discepoli fedeli"* e invita dunque soprattutto coloro che vivono in Terra Santa *"ad essere sempre testimoni autentici di Cristo e della verità; causa di riconciliazione e di unità; testimoni della giustizia, della carità e della pace"*.

### Al centro la persona

Dialogo con le culture e le religioni, centralità della persona, libertà educativa, formazione degli insegnanti. Sono i temi al centro del lavoro della Congregazione per l'educazione cattolica, chiamata in questo periodo a un impegno particolare di aggiornamento e di collaborazione con Stati e organismi internazionali per adeguare le istituzioni ecclesiastiche ai nuovi standard di ricerca e insegnamento.

### 2 Ottobre: Festa dei nonni

La **Festa dei nonni** è una ricorrenza civile introdotta in Italia con la Legge 159 del 31 luglio 2005, *"quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale."* Viene festeggiata il 2 ottobre, data in cui la chiesa cattolica celebra gli Angeli custodi.

Innanzitutto per dire grazie. Un "grazie" particolare a due figure fondamentali della famiglia e della società intera. E' davvero importante festeggiare i nonni con un grande abbraccio, alle loro famiglie e ai loro nipoti. Auguri a tutti i nonni.

## CATECHISMO IN PILLOLE

### I QUATTRO NOVISSIMI

#### **MORTE – GIUDIZIO – INFERNO – PARADISO**

##### **MORTE** – (continuazione)

La meta del nostro cammino terreno è la Casa del Padre, nostra dimora definitiva. *"Credo nella resurrezione della carne"* professiamo nel Simbolo Apostolico. Ciò significa che i nostri corpi risorgeranno nell'ultimo giorno e si ricongiungeranno all'anima. Questo avverrà nel momento della **"parusia"**, cioè il giorno della venuta finale di Gesù.

Allora i nostri corpi corruttibili risorgeranno incorruttibili, trasfigurati dalla forza dello Spirito Santo e quindi saranno corpi gloriosi. Avranno caratteristiche differenti da quelle attuali, ma continueranno ad essere corpi e occuperanno un luogo come ora il Corpo glorioso di Cristo e quello della Madonna. Sant'Agostino, nei suoi Discorsi, afferma con chiarezza: *"E' questa carne che risorgerà, questa stessa che viene sepolta, che muore ... , che si ammala, che soffre dolori; questa stessa deve risorgere"*.

La beatitudine eterna è una delle verità che nostro Signore ha predicato con maggior insistenza. *"Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in Lui abbia la vita eterna; io lo risusciterò nell'ultimo giorno"*. (Gv 6, 39-40)

*"Padre"* dirà nell'Ultima Cena, *"voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria ..."*

*"(Gv 17,24) La beatitudine eterna è paragonata a un banchetto che Dio prepara a tutti gli uomini, nel quale vengono saziare tutte le ansie di felicità che ogni essere umano porta nel cuore. (cfr. Lc 13,29; 14,15)*

San Paolo insegna che *"ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa; ma allora vedremo faccia a faccia"* (1° Cor 13,12) e che *"la felicità e la gioia vi saranno indescrivibili"*. (cfr. 1° Cor 2,9)

La felicità della vita eterna consisterà soprattutto nella visione diretta e immediata di Dio, nella comunione di vita con Dio Uno e Trino.

Gesù dice: *"Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno"* (Gv 11, 25-26). Il Signore ci ricorda:

*"Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo"*. (Mt 10,28)

Ogni nostra giornata è una pagina bianca sulla quale possiamo scrivere cose meravigliose, o che possiamo riempire di errori e di macchie. E non sappiamo quante pagine manchino alla fine del libro, che un giorno nostro Signore vedrà. (cfr. F.F. Carvajal "Parlare con Dio")

(a cura di Tania e Carla)